

RASSEGNA STAMPA PNRR MUSEI ACCESSIBILITA'
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
FO.CU.S. FONDAZIONE CULTURE SANTARCANGELO

PROGETTO PASSXMUSAS

PNRR Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 Intervento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Linea di azione 2: luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC - per un totale di 123.214.700,00 euro finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

Comunicati stampa del Comune di Santarcangelo di Romagna

- ***pubblicato il 28/12/2022 —ultima modifica 04/03/2023***

Dal Pnrr 418mila euro per l'accessibilità dei Musei comunali

Sindaca Parma e vice sindaca Fussi: "I progetti di Santarcangelo primi in Regione, premiata la qualità della proposta"



I musei comunali saranno più accessibili grazie a un contributo complessivo di 418mila euro ricevuto nell'ambito del Pnrr: i progetti "Pass x Musas" e "Met: Collezioni e tradizioni per tutti", candidati al bando per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non ministeriali, infatti, sono stati entrambi finanziati per il 100% del contributo richiesto, risultando primi nella graduatoria regionale.

"L'assegnazione di questo contributo consentirà di realizzare due progetti per migliorare l'accessibilità cognitiva e sensoriale del Met e del Musas" affermano **la sindaca Alice Parma e la vice sindaca con delega alla Cultura e all'Accessibilità, Pamela Fussi**. "Nuovi contenuti e dispositivi, insieme alla formazione del personale, consentiranno di offrire un'esperienza di fruizione più inclusiva e accattivante per tutti, con strumenti che torneranno utili anche per la didattica con le scuole. Il fatto che i progetti presentati dalla Fondazione Culture Santarcangelo siano risultati primi in Regione – concludono sindaca e vice – rappresenta un riconoscimento rilevante alla qualità delle proposte presentate".

In dettaglio, il progetto riguardante il Musas – finanziato con 242mila euro – ha l'obiettivo di migliorare l'accoglienza, la fruibilità della struttura e dei contenuti. I cinque piani espositivi, infatti, sono tutti raggiungibili tramite ausili per il superamento delle barriere architettoniche, ma l'articolazione dei livelli e la disposizione delle sale rendono complesso l'orientamento autonomo per persone con disabilità sensoriali. Il

progetto intende quindi dotare il museo di accorgimenti per consentire a tutti una visita autonoma e inclusiva, oltre che utili a supporto delle attività.

Oltre a migliorare l'accessibilità del sito web FoCuS, tra le azioni per gli spazi figurano la realizzazione di una segnaletica esterna per gli accessi destinati alle persone con difficoltà motoria, rampe mobili, mappe di orientamento tattili, la rivisitazione della sala di accoglienza, l'installazione di un erogatore d'acqua accessibile a tutti, connessione wifi e sedute per la sosta all'interno del museo. Rispetto alla fruibilità della collezione, il progetto prevede invece la creazione di video inclusivi per persone non udenti, la revisione di tutte le didascalie delle opere, un percorso tattile con dieci reperti selezionati riprodotti in 3D e la realizzazione di un'audioguida completa bilingue e inclusiva.

Altre azioni previste dal progetto riguardano invece la formazione specifica del personale e la realizzazione di tre ricerche per consentire l'approfondimento di altrettanti temi. Tra i risultati attesi, la completa accessibilità del Musas, il miglioramento degli standard di gestione e accoglienza, la diversificazione del pubblico con incremento di quello internazionale, grazie alla maggiore visibilità del museo nei circuiti turistici locali e regionali; una conoscenza più diffusa del patrimonio museale, il potenziamento e l'innovazione della proposta didattica per le scuole, con particolare attenzione per gli alunni con disabilità.

Per quanto riguarda il Met, invece, considerato l'intervento di ristrutturazione già previsto, il progetto – finanziato con un contributo di 176mila euro – riguarda il deposito del museo dove sono custoditi materiali etnografici e archeologici non collocati nelle sale. La necessità di organizzare i materiali, individuare nuovi spazi espositivi e rendere fruibile il patrimonio non esposto ha portato a ideare un percorso accessorio a quello permanente, realizzato interamente senza barriere fisiche, cognitive e sensoriali con soluzioni digitali innovative, compreso l'allestimento di una postazione per la consultazione dei fondi fotografici. Prevista poi la progettazione di iniziative di valorizzazione e laboratori didattici inclusivi su aspetti come la conservazione, lo studio dei materiali e le specificità del patrimonio (feste tradizionali, burattini, artigianato, archeologia, ecc).

Anche in questo caso si prevedono corsi di formazione, una mappa di orientamento tattile e riproduzioni 3D, didascalie accessibili, audioguide bilingue e inclusive, video guide per non udenti, mentre le attività di ricerca serviranno a valorizzare la collezione dei burattini e dei relativi costumi: questi strumenti saranno disponibili in una postazione multimediale interattiva all'interno del museo e online.

- **pubblicato il 19/08/2023**

Musei Comunali, al via gli interventi per migliorare l'accessibilità



Oltre 400mila euro il costo dei progetti finanziato dal Pnrr

Sono iniziati nelle scorse settimane gli interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità dei Musei comunali di Santarcangelo, finanziati da un contributo complessivo di 418mila euro ricevuto nell'ambito del Pnrr. Nel dettaglio, i progetti "Pass x Musas" e "Met: Collezioni e tradizioni per tutti" – primi in graduatoria regionale e finanziati per il 100% del contributo

richiesto – prevedono una revisione degli strumenti di comunicazione e la creazione di nuove modalità di coinvolgimento del pubblico che renderanno l'esperienza della visita più inclusiva e accattivante per tutti, in particolare per la didattica con le scuole.

Dopo l'avvio dei lavori a fine giugno, dallo scorso mese di luglio sono iniziati i sopralluoghi con le aziende specializzate incaricate della realizzazione di video inclusivi, visite virtuali, potenziamento del segnale wi-fi e realizzazione dei piani di abbattimento delle barriere architettoniche in entrambe le strutture. Al Met, inoltre, hanno già preso avvio incontri ed eventi realizzati con la collaborazione di associazioni specializzate in inclusione sociale.

Il progetto riguardante il Musas – finanziato con 242mila euro – ha l'obiettivo di migliorare l'accoglienza, la fruibilità della struttura e dei contenuti. I cinque piani espositivi sono tutti raggiungibili tramite ausili per il superamento delle barriere architettoniche, ma l'articolazione dei livelli e la disposizione delle sale rendono complesso l'orientamento autonomo per persone con disabilità sensoriali. Il progetto intende quindi dotare il museo di accorgimenti per consentire a tutti una visita autonoma e inclusiva, oltre che utili a supporto delle attività. Tra le azioni previste, la realizzazione di una segnaletica esterna per gli accessi destinati alle persone con difficoltà motoria, rampe mobili, mappe di orientamento tattili, la rivisitazione della sala di accoglienza, l'installazione di un erogatore d'acqua accessibile, connessione wi-fi e sedute per la sosta all'interno del museo, mentre il sito internet di FoCuS sarà dotato di tutti gli accorgimenti per una corretta fruizione da parte di tutti. Rispetto invece ai contenuti, il progetto prevede la creazione di video inclusivi per persone non udenti, la revisione di tutte le didascalie delle opere, un percorso tattile con dieci reperti selezionati riprodotti in 3D e la realizzazione di un'audioguida completa bilingue e inclusiva.

Altre azioni previste dal progetto riguardano invece la formazione specifica del personale e la realizzazione di tre ricerche per consentire l'approfondimento di altrettanti temi. Tra i risultati attesi, la completa accessibilità del Musas, il miglioramento degli standard di gestione e accoglienza, la diversificazione del pubblico con incremento di quello internazionale, grazie alla maggiore visibilità del museo nei circuiti turistici locali e regionali; una conoscenza più diffusa del patrimonio museale, il potenziamento e l'innovazione della proposta didattica per le scuole, con particolare attenzione per gli alunni con disabilità.

Per quanto riguarda il Met, invece, considerato l'intervento di ristrutturazione già previsto, il progetto – finanziato con un contributo di 176mila euro – riguarda il deposito del museo, dove sono custoditi materiali etnografici e archeologici non collocati nelle sale. La necessità di organizzare i materiali, individuare nuovi spazi espositivi e rendere fruibile il patrimonio non esposto ha portato a ideare un percorso accessorio a quello permanente, realizzato interamente senza barriere fisiche, cognitive e sensoriali con soluzioni digitali innovative, compreso l'allestimento di una postazione per la consultazione dei fondi fotografici. Prevista poi la progettazione di iniziative di valorizzazione e laboratori didattici inclusivi su aspetti come la conservazione, lo studio dei materiali e le specificità del patrimonio (feste tradizionali, burattini, artigianato, archeologia, ecc).

Anche in questo caso si prevedono corsi di formazione per il personale, una mappa di orientamento tattile e riproduzioni 3D, didascalie accessibili, audioguide bilingue e inclusive, video guide per non udenti, mentre le attività di ricerca serviranno a valorizzare la collezione dei burattini e dei relativi costumi: questi strumenti saranno disponibili in una postazione multimediale interattiva all'interno del museo e online.

- **Publicato il 31 agosto 2023**

CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI CULTURALI “Pass per Musas. Accogliere una persona con disabilità uditiva” e “Prendersi cura del pubblico: laboratori per l’inclusione, sostenibilità digitale, comunicazione multimodale”

Al via il 25 settembre la proposta formativa “Accessibilità: Accogliere e comunicare” Organizzato da FoCuS in collaborazione con Prisma Cultura, il percorso è destinato a operatori di istituti culturali e Comuni

Prenderà il via lunedì 25 settembre la proposta formativa “Accessibilità: Accogliere e comunicare. Percorsi formativi per addetti all’accoglienza e operatori di musei, biblioteche, archivi e comuni”, organizzata da FoCuS in collaborazione con Prisma Cultura presso i Musei comunali di Santarcangelo.

Finanziata dal Pnrr nell’ambito dei due progetti “PassxMusas” e “Met: Collezioni e tradizioni per tutti”, l’attività formativa comprende due percorsi della durata di 36 ore ciascuno, con lezioni in presenza e online, laboratori, esercitazioni e simulazioni, testimonianze. Entrambi i corsi verranno realizzati sotto forma di workshop, con l’obiettivo di fornire strategie utili affinché le persone con disabilità visiva e uditiva possano accedere e fruire consapevolmente dei servizi offerti dagli istituti culturali, dando contemporaneamente agli operatori le indicazioni utili per approntare il servizio in maniera serena e professionale.

Le docenze verranno effettuate da esperti in accessibilità, con il supporto di formatori del Museo Tattile statale “Omero” di Ancona e di una docente laureata nell’insegnamento della Lingua italiana dei segni. Nella prospettiva di collaborazioni di rete, il corso sarà aperto alla partecipazione di operatori di altri musei del territorio, per condividere in modo ampliato le buone pratiche di accoglienza.

In dettaglio, il percorso formativo del progetto “PassxMusas” si compone dei due moduli “Accogliere una persona con disabilità uditiva” e “Prendersi cura del pubblico: laboratori per l’inclusione, sostenibilità digitale, comunicazione multimodale”, con l’intervento di Ornella Dossi, Anna Maria Marras, Davide Bernardi, Claudia Giorgi e Debora Vitali.

La partecipazione ai corsi è gratuita, ma i posti sono limitati a un massimo di 18 partecipanti: è possibile iscriversi a entrambi i percorsi formativi compilando i moduli relativi a ciascun corso, disponibili ai link <https://bit.ly/passxMusas> e <https://bit.ly/Metcollezioni>. Maggiori informazioni su date, orari e luoghi di svolgimento delle lezioni sono riportate nei programmi dei due percorsi formativi, consultabili al link <https://bit.ly/45SAYIG>. Per informazioni è possibile contattare formazione.prismacultura@gmail.com, mentre tutti gli aggiornamenti sono disponibili sui siti www.focusantarcangelo.it, www.prisma-cultura.it e sui canali social di Prisma Cultura e dei Musei comunali di Santarcangelo.



**ACCESSIBILITÀ:
ACCOGLIERE E COMUNICARE**

Sono previste lezioni in presenza e on-line, laboratori, esercitazioni e simulazioni, testimonianze.

**CORSI GRATUITI, RIVOLTI A
ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA ED OPERATORI DI
MUSEI, BIBLIOTECHE, ARCHIVI E COMUNI**

**2 PERCORSI FORMATIVI
DA 36 ORE CIASCUNO**

**PARTECIPANTI PER CORSO
18 MASSIMO**

ISCRIVITI

PRISMA



- *pubblicato il 20/09/2023 —ultima modifica 21/02/2024*

PROGETTO PASSxMUSAS

Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura



- **Missione Componente Misura Investimento: PNRR Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 Intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”** Linea di azione 2: luoghi della cultura pubblici non

affidenti al MiC - per un totale di 123.214.700,00 euro finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

- **Codifica sintetica PNRR: (M1C3)**
- **Amministrazione titolare: Ministero della Cultura, direzione Generale Musei**
- **CUP: J49I22001620001**

- **Titolo dell'intervento: PASSxMUSAS**
- **Oggetto: Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura**
- **Localizzazione: Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Santarcangelo di Romagna**
- **Soggetto beneficiario del contributo PNRR: FO.CU.S FONDAZIONE CULTURE SANTARCANGELO**
- **Soggetto attuatore: FO.CU.S FONDAZIONE CULTURE SANTARCANGELO**
- **RUP: Eugenio Tontini**
- **Costo totale del progetto: 241.834,07 €**
- **Risorse PNRR: 241.834,07 €**
- **Tipologia di interventi: investimento**
- **Fase del progetto: concluso**

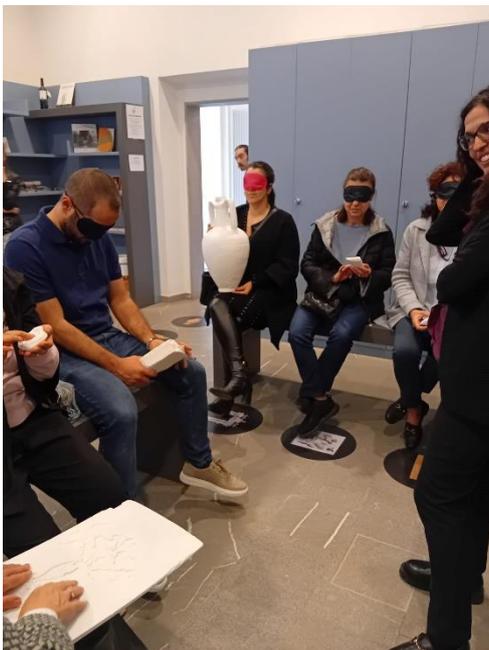
- pubblicato il 29/03/2024 —ultima modifica 29/03/2024

INAUGURAZIONE L'ARMADIO DEL TEMPO AL MUSAS

Venerdì 5 aprile al Musas inaugurano i nuovi percorsi tattili tra storia e archeologia

Venerdì 5 aprile dalle ore 17,30 il Museo Storico Archeologico di Santarcangelo inaugura nuovi percorsi di visita che rendono fruibile il patrimonio attraverso la multisensorialità.

Nell'occasione interverranno per l'Amministrazione comunale la sindaca Alice Parma e la vice sindaca con delega alla Cultura Pamela Fussi, per la Regione Emilia-Romagna la responsabile del settore Patrimonio culturale Cristina Ambrosini e la referente del servizio Accessibilità Silvia Ferrari, nonché la direttrice dei Musei comunali Elena Rodriguez. A seguire sarà possibile sperimentare l'esplorazione del nuovo percorso tattile, visitabile poi da sabato 6 aprile su prenotazione in tre turni di visita alle ore 16, 17 e 18.



“L'accessibilità è la chiave alla base dei progetti 'PassxMusas' e 'Met: Collezioni e tradizioni per tutti', finanziati dal Pnrr con 418mila euro complessivi” spiega la vice sindaca Fussi. “L'intento

di entrambi è infatti rendere i Musei comunali di Santarcangelo più accessibili e coinvolgenti, con interventi destinati non soltanto alle persone con disabilità ma a tutti, nel segno di una fruizione culturale più inclusiva e pensata per offrire anche a bambini e ragazzi occasioni nuove e diverse per scoprire il patrimonio culturale”.

L'intervento che sarà inaugurato al Musas rientra nel progetto “PassxMusas”, finanziato dal Pnrr nell'ambito delle azioni per la “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi”, classificatosi al dodicesimo posto della graduatoria nazionale dei musei pubblici non ministeriali e in prima posizione tra i musei della Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo complessivo degli interventi realizzati è stato quello di dotare il Musas di strumenti e servizi in grado di rendere il visitatore il più possibile autonomo sia nel percorso fisico nel museo sia nella comprensione dei contenuti, offrendo quindi diversi “passaggi di accesso” al passato, adatti alle esigenze delle persone, alle diverse età, lingue, interessi e con l'uso delle tecnologie più aggiornate.



Tra le novità più rappresentative del progetto, “Contatto” definisce una nuova modalità di approccio al patrimonio, che ora al Musas si può scoprire anche toccando: alcune ricostruzioni (copie 3D e riproduzioni di reperti e di opere storico-artistiche) sono infatti messe a disposizione del pubblico per l'esplorazione tattile: non solo un'esigenza per le persone non vedenti, ma anche un'opportunità per tutti – in particolare per i più piccoli – di conoscere la storia attraverso un approccio più coinvolgente.

Il visitatore che giunge nel nobile palazzo Cenci, sede del Musas, viene infatti guidato all'ingresso dove si apre “L'armadio del tempo”: una sorta di timeline tattile, composta da dieci oggetti selezionati tra quelli rappresentativi di ogni epoca in cui si sviluppa il racconto storico-archeologico, che aiutano a orientarsi nel tempo ma anche tra le sale del museo, diventando occasione per visite multisensoriali.

Il progetto “PassxMusas” – intervento complesso per rendere il Musas più accessibile e inclusivo – è realizzato da Fondazione Culture Santarcangelo con l'intervento di diversi professionisti, l'affiancamento dell'Amministrazione comunale e un confronto serrato con il settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna, che da anni offre ai musei occasioni di dialogo e formazione sui temi dell'accessibilità.

PARTECIPAZIONE A TOURISMA (FIRENZE, febbraio 2024)

Il progetto PASSXMUSAS ha partecipato al festival Tourisma, attraverso la scoperta di percorsi tattili.

Grande partecipazione di studenti, che bendati hanno cercato, attraverso l'uso delle mani, di capire, conoscere e scoprire cosa comunicava l'oggetto



- pubblicato il 31/05/2024

NUOVI SITIWEB ACCESSIBILI PER LA FOCUS

“FoCuS è”, una campagna promozionale per presentare la Fondazione Culture Santarcangelo

Nuova immagine, nuovi loghi coordinati, nuovi colori e siti internet dedicati, raccontano le novità della Fondazione Focus.

Ma “sotto il vestito” sono altrettante le novità da scoprire, riscoprire e da vivere negli istituti. Cambiamenti frutto della riorganizzazione che la Fondazione ha attraversato negli ultimi anni e dei finanziamenti PNRR conquistati e tradotti, in tempi rapidissimi, in progetti e novità.

L’implementazione di Sanlab in biblioteca Baldini (il Fablab in salsa santarcangiolese), i percorsi tattili al Musas, l’apertura del magazzino patrimoniale visitabile al Met sono solo un inizio. In attesa del nuovo Met, completamente ristrutturato e ripensato nel suo percorso interno.

FoCuS è la Fondazione che gestisce i musei comunali, Met e Musas, e la Biblioteca Baldini. Cura l’ideazione e lo sviluppo di eventi, programmando interventi artistici e di promozione del territorio attraverso l’ampliamento di servizi e spazi dedicati all’offerta culturale. Per il Comune di Santarcangelo cura e

organizza il calendario degli eventi estivi e di Natale e Capodanno, oltre a eventi culturali legati alle pari opportunità, alla creatività giovanile e all'arte contemporanea.

La campagna promo dal titolo "FoCuS è" racconta i cambiamenti realizzati grazie al lavoro svolto negli ultimi 3 anni con i finanziamenti PNRR, ottenuti per circa 700.000 euro di progetti.

Oltre al ripensamento di immagine è stato possibile ridisegnare il ruolo degli istituti culturali, puntando ad allargare il pubblico e i pubblici di riferimento, nella convinzione che facilitare l'accesso di tutti all'offerta culturale aumenti il benessere della comunità.

In attesa della realizzazione del nuovo Met, i musei comunali hanno ridisegnato il layout del loro percorso di visita.

Tramite i bandi PNRR per l'accessibilità, il Musas potrà offrire un nuovo modo di raccontare vicende storiche e umane, attraverso strumenti che mettono in dialogo un approccio visivo e tattile con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Nel cuore della città, un nuovo percorso multisensoriale, coinvolgente e adatto a tutti, da toccare con mano.

Il Met invece mette a frutto il lungo periodo di forzata chiusura per i lavori di ristrutturazione del corpo centrale del museo (trovate le informazioni sul progetto a questo link www.comune.santarcangelo.rn.it/elementi-per-homepage/notizie/museo-etnografico-tutti-i-dettagli-dell2019intervento-di-restauro-approvato-dalla-giunta) traducendolo nell'opportunità di nuove scoperte, grazie all'apertura di nuovi spazi espositivi, come il Deposito Patrimoniale (diventato visitabile) e il giardino MEET, il cortile del Museo sempre più aperto e accessibile a tutti. Due spazi che continuano a ricordarci che le nostre radici aprono nuovi orizzonti.

Visita i nostri nuovi siti e tutte le nostre novità:

www.focusantarcangelo.it

www.musasantarcangelo.it

www.metsantarcangelo.it

Dal Pnrr 418mila euro per l'accessibilità dei Musei comunali

I musei comunali saranno più accessibili grazie a un contributo complessivo di 418mila euro ricevuto nell'ambito del Pnrr: i progetti "Pass x Musas" e "Met: Collezioni e tradizioni per tutti", candidati al bando per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non ministeriali, infatti, sono stati entrambi finanziati per il 100% del contributo richiesto, risultando primi nella graduatoria regionale.

In dettaglio, il progetto riguardante il Musas (in foto) – finanziato con 242mila euro – ha l'obiettivo di migliorare l'accoglienza, la fruibilità della struttura e dei contenuti. Il progetto sul Met – finanziato con un contributo di 176mila euro – riguarda invece il deposito del museo dove sono custoditi materiali etnografici e archeologici non collocati nelle sale: la necessità di organizzare i materiali, individuare nuovi spazi espositivi e rendere fruibile il patrimonio non esposto ha por-



tato a ideare un percorso accessorio a fianco di quello permanente, realizzato interamente senza barriere fisiche, cognitive e sensoriali con soluzioni digitali innovative.

"L'assegnazione di questo contributo consentirà di realizzare due progetti per migliorare l'accessibilità cognitiva e sensoriale dei musei comu-

nali" affermano la sindaca Alica Parma e la vice sindaca con delega alla Cultura e all'Accessibilità, Pamela Fussi. "Nuovi contenuti e dispositivi, insieme alla formazione del personale, consentiranno di offrire un'esperienza di fruizione più inclusiva e accattivante per tutti, con strumenti che torneranno utili anche per la didattica con le scuole".

TuttoSantarcangelo n. 1/2024

Il percorso dei Musei comunali di Santarcangelo verso l'accessibilità

Musei più accessibili, inclusivi e fruibili: questo è il risultato del percorso intrapreso con i due progetti "Met: collezioni e tradizioni per tutti" e "Pass x Musas", iniziati nel 2023 e terminati nel gennaio 2024.

Finanziati con i fondi del Pnrr per un importo complessivo di 418mila euro, gli interventi ai due musei comunali erano finalizzati alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali per garantire il diritto di tutti di

deposito del Museo, immerso nel verde del giardino ribattezzato Meet, al cui interno sono custoditi materiali etnografici e archeologici non esposti nei due musei della città, quindi solitamente preclusi al pubblico. Il finanziamento ha permesso di allestire nel deposito una vera e propria sala espositiva nella quale ora convivono due importanti funzioni: da un lato la conservazione e lo studio delle collezioni, ordinate in modo funzionale, dall'altro uno spazio di visita aperto al pubblico. La fruizione avverrà con l'accompagnamento di un operatore, ma anche attraverso strumenti per approfondire i contenuti in modo il più possibile autonomo. È stata realizzata un'audioguida in italiano e inglese e una serie di video inclusivi, che approfondiscono le diverse tematiche dell'etnografia in lingua italiana dei segni, con audio, animazioni e sottotitoli. La sala è inoltre dotata di un percorso tattile con una selezione di oggetti che non presentano problemi di conservazione e che possono

essere esplorati anche dalle persone non vedenti. Vi è poi una postazione multimediale con monitor touch screen per approfondire i due percorsi tematici del deposito, quello etnografico e quello archeologico.

Pass x Musas

Il museo è diviso principalmente in due sezioni: la sezione archeologica dedicata alle fornaci romane e la sezione storico-artistica che racconta la storia di Santarcangelo dal Medioevo all'Ottocento. Compilando un viaggio attraverso una linea del tempo molto lunga, i due percorsi di visita non erano di facile fruizione da parte di alcune categorie di utenti: l'obiettivo del progetto era quindi rendere il visitatore il più possibile autonomo sia nel percorso fisico sia nella comprensione dei contenuti, offrendo quindi diversi "passaggi di accesso" al passato.

• Al Musas puoi... scoprire toccando: grazie a una timeline tattile, un "Armadio del tempo" che espone i 10



Un momento del corso su accessibilità e accoglienza dedicato agli Operatori dei musei

oggetti più rappresentativi del museo per ogni epoca della storia di Santarcangelo, la ricostruzione di una tomba a disposizione per la visita tattile e per laboratori con le scuole. Infine, è in corso di ultimazione anche la copia di un'opera molto preziosa: il grande polittico di Jacobello da Bonomo dipinto nel 1385 con la Madonna, il Bambino e quattordici santi.

• Al Musas ora puoi... scoprire con i video inclusivi, che offrono una descrizione sala per sala in lingua italiana dei segni, audio, animazioni e sottotitoli.

• Al Musas ora puoi... leggere, osservare, ascoltare: grazie a didascalie aggiornate, tradotte anche in inglese e adattate per una migliore leggibilità, oltre a un'audioguida completa, in italiano e inglese, disponibile su piattaforma gratuita.

• Al Musas ora puoi... approfondire argomenti attraverso due postazioni multimediali: un totem è dedicato alla ricostruzione virtuale della chiesa di San Francesco con i suoi arredi; un altro riguarda invece le fornaci romane e le loro produzioni.

• Al Musas ora puoi... approfondire sperimentando: attraverso la realizzazione di riproduzioni degli oggetti e reperti più caratteristici di Santarcangelo

• Al Musas ora puoi... sederti e trovare uno spazio dedicato alla cura dei piccolissimi, con fasciatoio e poltrona per l'allattamento.

Per entrambi i musei sono stati inoltre realizzati due siti accessibili, mappe tattili per l'orientamento nei 5 piani del Musas e nel deposito del Met, una fontanella per l'acqua potabile con altezze diverse, piccole aree di sosta e acquistata una sedia a ruote a disposizione del pubblico. A queste dotazioni si aggiungono i corsi di formazione organizzati e dedicati agli operatori dei musei, focalizzati proprio sui temi dell'accessibilità e dell'accoglienza. L'accessibilità mette le persone in relazione tra loro: chi lavora nei musei e per i musei e chi ne fruisce, anche attraverso il divertimento, perché si cercano soluzioni facili e piacevoli per tutti, che spesso sono suggerite dalle stesse collezioni, fatte di oggetti tutt'altro che muti e noiosi.

Tra i mesi di marzo e aprile sono previste le riaperture del Musas e del deposito del Met, che consentiranno ai visitatori di vivere nuove esperienze sia sensoriali che cognitive.



accedervi e il piacere di conoscerli. Partendo dal punto di vista del visitatore, sono stati individuati gli interventi prioritari per i quali richiedere il finanziamento, inseriti anche nel nuovo Piano di eliminazione delle barriere architettoniche dei Musei comunali.

Met: collezioni e tradizioni per tutti il progetto ha reso accessibile il



Un momento dell'allestimento di nuovi arredi accessibili del Musas



Nuovi siti internet, loghi e immagine coordinata per la Fondazione Culture Santarcangelo

Nuova immagine coordinata, nuovi loghi, nuovi colori e siti internet dedicati raccontano le novità della Fondazione Culture Santarcangelo, frutto della riorganizzazione che ha interessato la fondazione negli ultimi anni e dei finanziamenti Prr ottenuti e tradotti in progetti di rinnovamento di tutti gli istituti culturali gestiti per conto del Comune. L'implementazione del tablab "Santab" in biblioteca Baldini, i percorsi tattili al Musas, l'apertura del magazzino patrimoniale visibile al Met e il lancio del progetto "C'entro" al Supercinema sono solo l'inizio, in attesa del nuovo Met completamente ristrutturato e ripensato nel suo percorso interno.

FoCuS è la fondazione che gestisce i musei comunali, Met e Musas, la biblioteca Baldini e il Supercinema in collaborazione con Santarcangelo dei Teatri. Cura l'ideazione e lo sviluppo

La fondazione che gestisce gli istituti culturali comunali protagonista della campagna di comunicazione "FoCuS è"

di eventi, programmando interventi artistici e di promozione del territorio attraverso l'ampliamento di servizi e spazi dedicati all'offerta culturale. Per il Comune di Santarcangelo cura e organizza il calendario degli eventi estivi, di Natale e Capodanno, oltre a eventi culturali legati alle pari opportunità, alla creatività giovanile e all'arte contemporanea.

La campagna promozionale dal titolo "FoCuS è" racconta i cambiamenti realizzati grazie al lavoro svolto negli ultimi tre anni con i finanziamenti Prr ottenuti per circa 700mila euro di progetti. Oltre al ripensamento dell'immagine coordinata, infatti,

è stato possibile ridisegnare il ruolo degli istituti culturali, puntando ad allargare i pubblici di riferimento, nella convinzione che facilitare l'accesso di tutti alla cultura aumenti il benessere della comunità.

Il Supercinema ha riaperto, dopo un consistente intervento di riqualificazione energetica, con un nuovo progetto e una nuova identità. C'entro. La nuova gestione realizzata da Santarcangelo dei Teatri in collaborazione con FoCuS propone un'offerta diversificata in grado di accogliere e coinvolgere chiunque desideri arricchire la propria partecipazione in un luogo pensato



per favorire la spinta creativa della comunità. Non solo fruizione, ma anche didattica, produzione artistica e culturale.

I musei comunali hanno ridisegnato il layout del loro percorso di visita, con i bandi Prr per l'accessibilità, il Musas ha inventato un nuovo modo di raccontare vicende storiche e umane attraverso strumenti che combinano un approccio visivo e facile alle nuove tecnologie. Nel cuore della città, un nuovo percorso multisensoriale, coinvolgente e adatto a tutti, da toccare con mano.

Il Met, nel frattempo, ha tradotto il periodo di chiusura forzata per i lavori di ristrutturazione del corpo centrale del museo in un'opportunità di nuove scoperte, grazie all'apertura di nuovi spazi come il deposito patrimoniale - diventato visibile - e il giardino Met, sempre più aperto e disponibile per tutti.

La biblioteca Baldini, infine, ha saputo rigenerare la sua identità di "cuore pulsante culturale" della comunità santarcangelose. La biblioteca è un luogo di relazioni dove ognuno può trovare il proprio spazio grazie a un'ampia proposta culturale adatta a ogni età ed esigenza. Le aule per lo studio e il lavoro, gli incontri con gli autori della nuova rassegna "Lecture Annual", i laboratori, le attività, i gruppi di lettura, le tecnologie del tablab - realizzato grazie a un contributo della Regione Emilia-Romagna - contribuiscono a trasformare la Baldini in una biblioteca che va ben oltre il suo patrimonio.

L'immagine coordinata di FoCuS e tutte le novità relative alla fondazione sono raccontate sui nuovi siti: www.focusantarcangelo.it, www.musasantarcangelo.it, www.baldinisantarcangelo.it.



Sopra e in alto a destra i manifesti della campagna di comunicazione "FoCuS è"

Profili social:

https://www.facebook.com/museicomunalisantarcangelo?locale=it_IT

<https://www.instagram.com/museisantarcangelo?igsh=eTd5aTJjYXB3aG4x>